VareseNews

Coen Porisini: "Importante vedere lavorare insieme maggioranza e minoranza in consiglio Comunale per il Bilancio"

Pubblicato: Sabato 2 Aprile 2022



«È stato un mese intenso e costruttivo, che si è concluso con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio previsionale. Un mese in cui il documento economico del Comune di Varese, l'atto più importante dell'Ente, è stato analizzato e condiviso con una larga parte della città, dalle associazioni a tutte le forze politiche. Non so davvero quanti altri Comuni conducano in questo modo così aperto la discussione che precede la votazione finale da parte del Consiglio comunale» Così si esprime **Alberto Coen Porisini** a pochi giorni dall'approvazione del Bilancio previsionale del comune di Varese, avvenuto in conclusione della seduta fiume del 29-30 marzo.

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA MARATONA DEL BILANCIO

«Per me è stato anche il primo documento di ampio respiro dopo la nomina come presidente del Consiglio – prosegue Coen Porisini – e devo dire che vedere lavorare maggioranza e minoranza nel rispetto dei ruoli ma senza contrapposizioni frontali è la dimostrazione che anteporre gli interessi della città alle convenienze di schieramento sia la strada giusta. Sia nelle varie commissioni, dove il bilancio è stato analizzato e discusso sui vari temi, dal sociale agli investimenti per la città, e sia poi in aula al momento della discussione sugli emendamenti presentati, il confronto è stato sereno e costruttivo. Il dialogo tra le parti è stato il vero protagonista».

«Certo – continua il presidente – non è stato possibile approvare tutti gli emendamenti presentati, ma in generale c'è stata la massima condivisione nel merito. Segno che l'obiettivo comune resta lo stesso: migliorare Varese. Penso ad esempio alla discussione relativa alla concessione degli spazi pubblici per l'installazione dei dehors. L'amministrazione in un periodo di crisi planetaria, alla fine di una pandemia e con una guerra in corso, è riuscita ad estendere la gratuità fino alla fine di giugno. Un aiuto per il commercio portato avanti durante tutta la pandemia, e che viene rinnovato ora con le sole forze dell'Ente, visto che con la fine dell'emergenza sanitaria le casse comunali non ricevono più sostegni dallo Stato. In questo senso le parole dell'assessore al Bilancio mi sono sembrate chiare ed equilibrate quando ha spiegato che l'amministrazione vorrebbe prolungare il periodo di gratuità oltre fine giugno, come richiesto in alcuni emendamenti presentati, ma in questo momento si deve procedere un passo alla volta. Tutti d'accordo dunque sul merito delle proposte che però vanno calate nella loro fattibilità. Ma ancora penso al dialogo costruttivo in merito al tema delle scuole, degli aiuti per il sociale e per lo sviluppo. Anche qui la discussione ha visto prevalere il dialogo e come ha giustamente detto il sindaco Galimberti, tutti gli emendamenti e le proposte sono stati raccolti dall'amministrazione e dagli uffici, e diventeranno preziosi per le variazioni al bilancio che si faranno nel corso dell'anno. Davanti a noi abbiamo 5 anni in cui l'intero Consiglio comunale sarà chiamato ad un forte senso di responsabilità, visto il periodo difficile che stiamo vivendo, ma i presupposti che ho potuto vedere per l'approvazione del Bilancio mi fanno dire che l'assemblea comunale sarà in grado di proseguire nel migliore dei modi il lavoro che ci chiedono i cittadini».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it